

Gilli: “È l'amministrazione delle tasse”

Pubblicato: Mercoledì 6 Febbraio 2013



«È l'amministrazione delle tasse». L'ex sindaco Pierluigi Gilli, oggi consigliere comunale di minoranza per Unione Italiana, commenta duramente l'aumento della Tassa di occupazione solo pubblico operata dall'amministrazione comunale. Aumento che ha scatenato [la rivolta delle associazioni di categoria Ascom e Confesercenti](#). Gilli definisce l'aumento del 30 per cento della tassa come «Un'*escalation* impressionante, che rende questa Amministrazione **l'Amministrazione-delle-tasse** per antonomasia; un *record* insuperabile, per di più contraddittorio, se non incompatibile, con la sbandierata *attenzione* per il mondo del commercio che, com'è noto a chiunque, costituisce oggi a Saronno **il principale settore economico**, sia fisso, sia ambulante (il nostro mercato è il secondo della Lombardia; si vuole rianimare il centro e, all'uopo, si tassano pesantemente i *déhors* dei caffè...)».

«Se questo è il modo di *aiutare* l'impresa, massime quella piccola o piccolissima, c'è da **rabbrivire** e non solo perché il terziario sta vivendo una crisi fortissima, come tutte le famiglie che non hanno i mezzi per il consumo – prosegue Gilli -. Alla faccia della **partecipazione** prevista oltretutto dalla legge regionale n. 6 del 2 febbraio 2010), della cui omissione *per errore* [l'Amministrazione ha fatto un postumo](#), tardivo *mea culpa*, senza però minimamente cambiare la sua decisione di vistoso aumento impositivo. E **brividi** vengono anche al pensiero della nuova **TARES**, che sostituirà la TARSU (la tassa per la raccolta dei rifiuti) e gravante su tutti, famiglie, imprese, artigiani, commercianti, professionisti; sulla *Pravda* cittadina (l'organico settimanale “Saronno Sette”), l'assessore Santo (o Santo assessore) ci ha prevenuti che “*per il 2013 sono previsti fin d'ora aumenti di spese per i servizi comunali – è il caso della Tassa di raccolta dei rifiuti modificata da nuove norme di legge – e nuovi impegnativi obiettivi per il nostro bilancio comunale*”. Si tratta forse del preannuncio di un **uso smodato della discrezionalità** concessa ai Comuni per aumentare la tassa-base, come esercitata già lo scorso anno con **l'IMU bien aimée**? *Mala tempora currunt*, è proprio il caso di dirlo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it